

Organo Ufficiale dell'Istituto Serblin per l'Infanzia e l'Adolescenza (Ente Morale) di Vicenza  
Periodico trimestrale di Informazione e Formazione

Direttore Responsabile: Carlo Spillare - Redazione: Vicenza, viale della Pace n. 174 - tel 0444-301660 fax 0444-301779 - e-mail: istitutoserblin@virgilio.it - www.abitanteadeguato.com

## ADEGUATI ALLA PROPRIA CILINDRATA

Se una Cinquecento pretende di andare come una Ferrari, avrà vita breve e anche la brevità sarà piena di inevitabili accidenti; se una Ferrari va come una cinquecento, il meglio che le può capitare è di rovinare il motore e le capacità di un "gioiellino" del genere. Lo stesso vale per le altre marche e le altre cilindrate, se vanno in maniera difforme da ciò che sono. Se poi una Ferrari e una Cinquecento vengono colpite dalla freccia di Cupido e "si mettono assieme" senza tenere conto della loro diversità, di strada "assieme" ne faranno poca e con ancor meno armonia e soddisfazione.

- Beh, al cuore non si comanda!

Vero; ed infatti credo che una Ferrari e una Cinquecento ben possano stare "assieme" e sono pure convinto che la coppia possa funzionare bene e pure nel tempo, purchè ciascuno dei due sia consapevole di qual è la sua cilindrata e non abbia poi la pretesa di voler andare a tutti i costi in giro per le strade, sempre "assieme".

Certo, può anche essere una libera scelta quella di tirare il collo all'inverosimile alla Cinquecento per stare al passo della Ferrari, o quella di andare solo in prima marcia, per la Ferrari, pur di stare in compagnia della Cinquecento, ma è pur vero che il primo dovere da assolvere, nei confronti della propria cilindrata, è quello di utilizzarla e di svilupparla per quello che è.

Provo a tradurre; visto che sono una persona, il mio primo dovere è quello di essere la persona che sono, durante i vari momenti che compongono la mia vita quotidiana. E sarà proprio il mio cuore a consigliarmi di andare al meglio della mia cilindrata nel tempo che dedico a me stesso e a tenere conto della cilindrata degli altri, nel tempo che loro dedicano a loro stessi e nel tempo che io dedico a loro; e lo stesso cuore mi dirà che ciò che veramente conta è "stare bene", con me stesso, con gli altri, con la vita. Se poi doves-

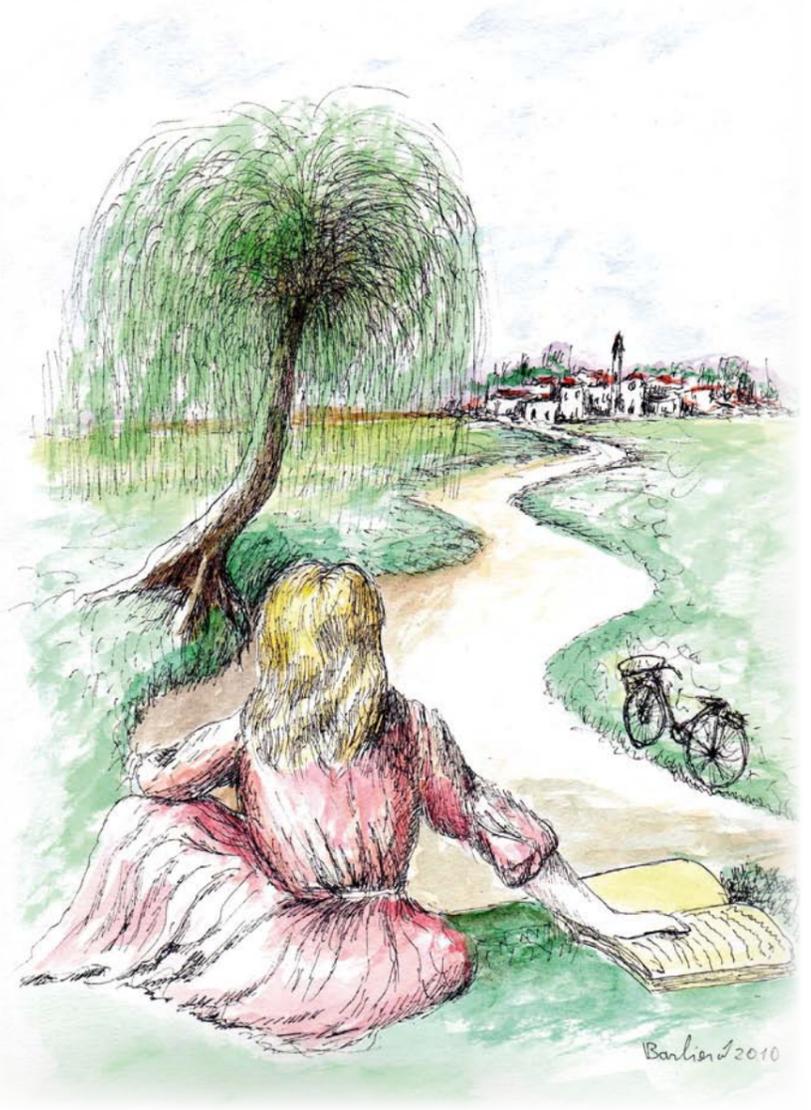
si trovare qualcuno al quale non piace questo mio modo di essere e di fare, riconoscerò che dal suo punto di vista, ha perfettamente ragione, e potrò ricordarmi che se il mio modo di essere e di fare mi fa stare bene, sereno e in armonia con me stesso e con gli altri, nessuno può impedirmi di continuare a farlo.

Le relazioni non sono una guerra, non c'è un vincitore e uno sconfitto e se si riuscisse a vivere con vera libertà, nel rispetto delle regole (quindi, rispetto di sé stesso, dell'altro e della relazione), anche una storia d'amore tra una Ferrari e una Cinquecento potrebbe essere "meravigliosa", nonostante abbiano delle officine diverse dove andare a fare i necessari tagliandi.

- E tu, saresti una Ferrari?

No, sono una 127 Sport.

Carlo Spillare



## IL CAMMINO FINISCE... IL CAMMINO CONTINUA

Il cammino finisce.... il cammino comincia! E la Vita continua! Non si finisce mai di camminare, procedere, si incontrano nuovi sentieri, nuovi paesaggi. Si fanno nuovi incontri, si fanno nuove scelte e molto spesso il cuore si entusiasma e al contempo si impaurisce. Sempre la Vita ci pone di fronte al divenire e questo divenire se da un lato ci attira dall'altro fa nascere in noi la paura dello sconosciuto. Allora la cosa più "saggia" da farsi è forse quella di entrare nel nostro silenzio che ascolta, silenzio che parla, concedendoci il tempo di una breve pausa di ricapitolazione e di riflessione. Poi sarà naturale osservare quali altre mosse fare nel gioco della vita, che ci possano condurre verso la felicità. E quindi eccomi qua, dopo due giorni di intense emozioni, di parole

vissute, di ascolto coinvolgente, a concedermi una pausa attiva, ricca di sensazioni, emozioni, consapevolezza, voglia di continuare questo "Viaggio" così ricco di senso, di partecipazione e di amore. Tra un'espiazione e un'ispirazione c'è un attimo di pausa, di vuoto, di silenzio. Attimi carichi di senso e di verità rivelata per chi è capace di ascolto silenzioso privo di giudizio che analizza, viviseziona, interroga....incapace di assaporare. Ascolto dell'attimo sazio di significato perché ricco di vissuto intenso. In questo silenzio si scorge un nuovo seme che se osservato, coltivato, protetto, curato darà nuovi fiori e frutti che illumineranno di gioia il nostro giardino. Certo sempre se non dimentichiamo di fare tutto ciò, altrimenti seccherà e con lui anche noi..... e ora

silenzio!..... Ecco mi qui nuovamente a riprendere il dialogo interiore dopo circa venti giorni dalla conclusione degli esami. Le sollecitazioni che si sono presentate sono abbondanti e di notevole intensità. E allora cosa fare? Scegliere, dare una priorità per non rischiare di rimanere a crogiolarsi in pensieri privi di attuazione che solo danno spazio a chimere prive di senso e di sapore. Osservando intorno a me vedo nuovi germogli, sempre più numerosi, desiderosi di nuova vita e capaci di crescita che osa, che agisce, che crede. E allora a tutti quelli che ancora sentono forte il richiamo dello sviluppo personale, non posso che augurare di avere buone gambe e cuore aperto perché di lavoro ce n'è in abbondanza. Alla prossima.

Patrizia Serblin

# DAI PERCORSI DI POLITICA ATTIVA PER I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE ORGANIZZATI DALLA REGIONE DEL VENETO

*ovvero: quando si fa qualcosa senza chiedere niente in cambio, può succedere che si riceva molto di più di quello che si è fatto e, forse, dato*

Spett.le Regione del Veneto

Camisano Vicentino, 15 Luglio 2010

Gentili,  
Sono la Sig.na Stefania Michelazzo da Vicenza e come da accordi telefonici intercorsi con la gentilissima Sig.ra Dottoressa Fusetti, sono ad inviarVi informazioni riguardo la mia partecipazione ai corsi previsti dalla Regione Veneto. Come ricorderete, in data 25 Maggio 2010, Vi ho inviato comunicazione telematica, attraverso la quale esprimevo il mio disappunto nel "dover" (pena la perdita della CIG) **partecipare** al corso di formazione (tecniche mentali?) per il reinserimento nel mondo del lavoro, previsto dalla Regione Veneto. Mi permetto di farVi notare che tale lettera, così come si presenta, rende un'idea assai diversa e ambigua da ciò che effettivamente viene offerto presso l'ISTITUTO SERBLIN. Il soggetto che la riceve pensa subito ad un corso di **analisi psicologica** e si trova pertanto ad avere più di qualche dubbio nell'effettiva utilità di tali corsi: in tutta onestà, Vi posso garantire che molta gente non chiede informazione alla Regione Veneto o non replica a quanto sopra citato, solo per paura di ciò che eventualmente possa loro succedere: magari perdita della Cassa Integrazione.....visto la lettera (permettetemi di dirlo) talmente "minacciosa"... Pertanto molto cortesemente chiedo, a

nome di altri futuri partecipanti, di modificare un pò i toni in essa contenuti, magari rendendoli più semplici e comprensibili per tutti, con un testo meno "tecnico" che permetta al destinatario di essere consapevole dell'aiuto offerto e, cosa più importante, delle effettive ed interessanti conoscenze che l'Istituto Serblin può offrire. A causa di questa lettera, ho partecipato alla prima lezione presso l'Istituto Serblin di Vicenza, con un sentimento di rabbia e **frustrazione**: mi sono ritrovata nella situazione di cassa integrata a "zero ore", **gravando economicamente sul budget di due genitori invalidi**, con nessuna prospettiva di ritorno presso l'azienda per la quale lavoravo e con **l'obbligo di partecipare a corsi di analisi mentale!** Provate a trarre Voi le relative conclusioni.....!!!!!! La mia rabbia è sfociata in un immediato grido di aiuto nei Vostri confronti, chiedendoVi gentilmente di indirizzarmi presso un altro ente, che potesse a sua volta offrirmi qualcosa di diverso da quanto citato nella lettera ricevuta dall'Istituto Serblin. Ebbene, il tutto per informarVi e per **RINGRAZIARVI** di non avermi indirizzata presso un altro ente; presso l'ISTITUTO SERBLIN DI VICENZA ho trovato una comprensione a livello personale, una professionalità e la possibilità di approfondire conoscenze in varie materie, che nemmeno lontanamente avrei potuto immaginare....

Voglio inoltre ringraziare l'illustre Dott. Carlo Spillare, il quale, con la sua gentilezza, cordialità e disponibilità immediata, è riuscito a conciliare le mie richieste con le conoscenze dell'Istituto: si è adoperato subito nel migliore dei modi, organizzando un percorso di studi che potesse rendere la mia frequentazione al corso molto coinvolgente, interessante e piacevole; così facendo è riuscito a capovolgere questa situazione di incomprensione che si era creata dalla lettera, in un motivo di curiosità e voglia di apprendere...

Ringrazio inoltre il Dott. Elia Barbiero: una persona davvero speciale, sensibile ai problemi e molto colta: è riuscito a comprendere sin dal primo incontro il disagio che provavo da questa condizione di cassa integrata. Il Dott. Barbiero è stato capace fin da subito, nell'instaurare un rapporto di collaborazione, di coinvolgimento attivo e questo mi ha permesso di spaziare nelle richieste e di sentirmi libera nelle relative scelte di studio; attualmente il Dott. Barbiero è il mio insegnante di lingua tedesco, mi aiuta nella conoscenza e nel perfezionamento della lingua inglese, nelle nozioni tecniche di economia e finanza. Che volere di più? Penso sia davvero, davvero, TANTO!

Pertanto, per concludere, sono a confermarVi di essere molto soddisfatta di partecipare alle lezioni presso l'Istituto Serblin e sono assai grata a tutti i com-

ponenti del gruppo, per essersi prodigati nel migliore dei modi, per rendere il mio percorso piacevole e soprattutto utile.

La valutazione personale che mi sento di esprimere e di comunicare a lor Signori è questa:

**L'ISTITUTO SERBLIN non è solo un centro per tecniche e dinamiche di rilassamento, è anche una scuola di lingue, di economia, di finanza, etc.: può tranquillamente spaziare nelle varie materie e discipline, offrendo ai partecipanti la facoltà di scelta: non è da tutti. Ritengo pertanto, che tale istituto sia un "punto di forza" per poter ripartire alla ricerca di un nuovo lavoro e magari rigenerati mentalmente dalla terribile e frustrante esperienza della cassa integrazione, credetemi!**

Spero, nelle prossime lettere, possa essere scritto tutto ciò che effettivamente viene offerto dall'illustre ISTITUTO SERBLIN DI VICENZA!

Sarà mia premura, consigliare a chiunque (amici o parenti) l'attiva partecipazione a vari corsi presso questo spettabile ed Illustre Istituto.

RingraziandoVi nuovamente di cuore, per quanto mi avete offerto, Cordialmente Saluto.

Stefania Michelazzo

## "LA MIA MENTE FUNZIONA!"

### D.M.&C. al Liceo classico, scientifico, linguistico e delle scienze applicate Corradini di Thiene



Il corso mi ha colpito perché non si è basato solo sul metodo di studio ma anche come rilassarsi e stare in armonia.

Mi servirà per organizzarmi e per rilassarmi in qualsiasi momento.

Edoardo

Questo corso mi è piaciuto perché dai importanza allo studio senza farlo sembrare una cosa facile, ma neanche difficile. Dipende tutto da noi e dalla nostra mente.

Anna

Questo corso è servito più di quanto pensassi. Le cose che mi sono servite di più sono la mappa mentale, i tipi di schemi e tutte le cose organizzative che, per una persona come me sono importanti.

Giulia

Spero che i consigli e i trucchi, mi servano a studiare meglio perché ho paura di essere bocciata!!! Comunque grazie, mi sono divertita.

Stefania

Mi è piaciuto il fatto che abbiamo potuto esprimere le nostre opinioni e i nostri pensieri, senza però essere sforzati o obbligati.

Questo corso mi ha aiutato a conoscermi e a capirmi meglio.

Claudia

Questa esperienza mi è servita non solo per lo studio ma anche per trovare dello spazio per me. Non mi sarei mai aspettata un corso così e le tecniche di rilassamento che ho imparato mi serviranno sempre.

Grazie!

Alessandra

La cosa che mi è piaciuta di più è che sono riuscito a conoscermi meglio.

Leonardo

Questo corso mi è piaciuto perché è stato interessante e coinvolgente e abbiamo affrontato argomenti che spero mi possano aiutare nello studio.

Peter

Mi sono piaciute le tecniche di rilassamento e mi è stata utile l'agenda.

Emilio



**SUPERMERCATI**  
**A&O**  
**Il meglio vicino a te**



# IL CAMMINO DELLA FELICITÀ

## SCHIO - 1 SETTEMBRE 2010

Dal momento che, dal mio punto di vista, la terra non l'abbiamo ereditata dai nostri padri, ma l'abbiamo ereditata dai nostri figli, nostro compito, è quello di consegnargliela in uno stato migliore di come l'abbiamo trovata. Questa premessa per spiegare il perché della mia volontà di realizzare "Il Cammino della Felicità". Eravamo circa 30 persone tra adulti e bambini (ma la differenza cronologica non conta quando si gioca non si nota), un pomeriggio splendido di Settembre nel mio prato dell'Amore che ho sempre sognato pieno di bambini ed era reale.

La grande responsabilità che mi sento addosso quando so che qualunque cosa si dica o si faccia, non passa inosservata quando hai a che fare con dei bambini, mi fa capire quanto importante sia trasmettere alle giovani menti cose positive, agganci che sembrano banali ma si rivelano preziosi e

lo scopro quando una mamma mi dice: "Non so se sia stata quell'attività con il birillo, ma la mia piccola la sera va in bagno senza illuminare tutta la casa, e quando le ho chiesto come mai, mi ha risposto che non ha più paura del buio". O magari trovo un'altra mamma e mi confida: "Mi sa che è servito più a me che a mia figlia capire che è meglio intrecciare relazioni piuttosto che rapporti che diventano catene"!!!!!! E allora mi dico: "Bene Gaetana, datti una bella pacca sulla spalla e, visto che hai imparato a sognare e a realizzare i tuoi sogni, hai capito anche che ogni volta che ne realizzi uno ne hai subito pronto un altro e fai un ulteriore passo avanti". E sogno dopo sogno la mia vita comincia ad avere un senso.

Un grazie a Nicoletta e Daniela che mi hanno aiutato a far diventare questo sogno realtà.

Gaetana Munaretto – Schio (VI)



### Seminando silenziosamente

Inizia la grande sfida sul palco ogni volta sempre diversa magica ed emozionante dietro le quinte e davanti al pubblico poco importa se sia numeroso o scarso l'importante è che sia affascinato, curioso e partecipe. Da persona tesa, forse un po' arrabbiata con i mille pensieri di ogni giorno i figli, la famiglia, la scuola, il lavoro.... mostrando le sfumature di colori spenti e tristi come il nero e il grigio. Con la paziente determinazione e alcuni respiri fiduciosi vedrai riuscirai a prendere per mano o meglio per la coda la tua scimmietta dispettosa riuscendo a calmarla, tenendola stretta stretta al tuo fianco Piano piano diventerai una persona leggera e felice con tanta energia e vitalità da offrire

prima di tutto a te stesso e poi anche agli altri, otterrai allora le sfumature dei colori dell'arcobaleno e altri colori mai immaginati ne visti prima. Su forza ora vai con la chiave ritrovata ad aprire il forziere del tuo tesoro nascosto e non aver paura di quello che ci troverai dentro ognuno di noi può essere un libro aperto, una storia da ascoltare un film da vedere, un gioco da fare assieme, una foto da scattare da tenere poi come ricordo e non farci caso se qualche volta una o più scimmiette dispettose cercheranno di distrarti in fondo questo è il loro bizzarro mestiere. Finisce lo spettacolo e partono gli applausi. Questo è un grande piccolo omaggio a sta spettacolare, strepitosa a dir poco mitica e un po' tanto pazza compagnia teatrale isiniana e a tutti i suoi fans.

Sara - Vicenza

\*\*\*

Sti ragazzi!! una botta di vitalità ci vuole sempre, è una delle poche cose di cui non si può essere saturi...e loro sono stati l'energia migliore per rendere la scampagnata triestina una ricca avventura! Nonostante la stanchezza, l'agitazione e la tensione per lo spettacolo (i tempi ristretti non ci hanno permesso di fare la prova generale n.d.a.), l'entusiasmo si è dimostrato più forte, aiutato soprattutto da quella fondamentale emozione che è la genuina paura, perchè alla base non c'è la paura di non farcela, ma la voglia di riuscire...perciò batto un cinque a ognuno di loro perchè anche stavolta abbiamo vinto! un buffetto sulla guancia a tutti...e grazie di essere voi!! un bacetto da zia Eleonora.



ISTITUTO SERBLIN PER  
L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA  
(Ente Morale)

La Compagnia Teatrale

Take it ISI  
presenta:

### Teorema:



Villaggio globale,  
Abitante adeguato

Domenica 26 Settembre

con inizio alle ore 20.00

Teatrino Franco e Franca Basaglia  
Via Weiss,13 Trieste



Trieste, 26 settembre 2010

# Corso triennale 2007-2010 di specializzazione per



**NICOLETTA BAGARELLA**  
Origami... e Dinamica della Mente.  
*Ovvero: seguire sempre le istruzioni per l'uso*  
Relatore: **dott.ssa Patrizia Serblin**



**ELIA BARBIERO**  
Manuale di Sviluppo Personale per gli  
adolescenti.  
*Crescere è un po' come svegliarsi*  
Relatore: **dott.ssa Patrizia Serblin**



**MARIA ROSA BARBIERO**  
Le infinite sfumature.  
Relatore: **Istr. Elirosa Barbiero**



**M. TERESA BATTILANA**  
La Solitudine, passaggio fondamentale  
per la nascita della serenità interiore  
Relatore: **Istr. Pierdomenico Barbiero**



**DINA BONINI**  
Percorso di Sviluppo Personale:  
di Crescita Spirituale e Interiore.  
Relatore: **Istr. Pierdomenico Barbiero**



**DIEGO DE MARCHI**  
La risoluzione di un problema qualsiasi:  
il cubo di Rubik.  
Relatore: **Istr. Elirosa Barbiero**



**ERMANNA DE POLLI**  
Le ali di Dumbo e la piuma nel cuore.  
Relatore: **Istr. Pierdomenico Barbiero**



**MARISA GRAHOR**  
La tristezza inutilmente...  
*ascolta la vita, lei sa dove portarti*  
Relatore: **Istr. Susanna Abatangelo**



**DONATELLA MARIA TRENTI**  
Essere luce armoniosamente.  
Equilibrio di corpo, anima e mente..  
Relatore: **Dott.ssa Daniela Tisato**



**GAETANA MUNARETTO**  
Alla ricerca... del mio essere Donna.  
Relatore: **Dott.ssa Daniela Tisato**



**DANIELA PADOVAN**  
Ricomincia da Te - Il mio inno alla vita  
Relatore: **Dott. Stefano Talamini**

# *Esperto in Dinamiche Educative Innovative*



**ALESSIA PASETTO**

Successo = Essere in armonia con se stessi e con gli altri .

Relatore: **Dott. Carlo Spillare**



**GIOVANNA RODELLA**

Felicità:  
libera scelta di stare bene con se stessi.

Relatore: **Dott.ssa Daniela Tisato**



**MORENA SANGIORGIO**

In cammino verso la mia armonia interiore attraverso i colori dell'arcobaleno.

Relatore: **Istr. Elirosa Barbiero**



**LORELLA SARTORI**

Il mio sogno è amore

Relatori: **Dott. Carlo Spillare**



**SIMONE SARTORI**

Il ruolo della personalità come maschera e filtro per interpretare la realtà.

Relatore: **Istr. Mariarosa Bicego**



**MARA TASINAZZO**

Viaggio senza ritorno: la scoperta dell'amore per me stessa e per la vita..

Relatore: **Istr. Mariarosa Bicego**



**ALESSANDRO VIEZZOLI**

Un giorno ebbi un'idea.

Relatore: **Istr. Susanna Abatangelo**



**ROBERTA ZOROVINI**

...e non è un segreto!

Relatori: **Istr. Susanna Abatangelo**

*Istituto Serblin per l'Infanzia e l'Adolescenza (Ente Morale)*  
Organismo di formazione accreditato dalla Regione del Veneto con Decreto n. 57 del 6.2.2009

**Corso triennale 2007-2010 di specializzazione per**

**Esperto in**  
**Dinamiche Educative Innovative**

*Marisa Grahov*

il Presidente  
dott. Carlo Spillare

la Direttrice Didattica  
dott.ssa Patrizia Serblin

Vicenza, 19 Settembre 2010

# DINAMICA DELLA MENTE & FORMAZIONE PER AVVOCATI



Ho frequentato in più occasioni e nel corso di vari anni i corsi di Dinamica della Mente organizzati dall'Istituto I.S.I. di Vicenza. Molteplici e positivi sono stati gli sviluppi che tali corsi hanno indotto in me, soprattutto perché, svolgendo l'attività di avvocato, utilizzo intensamente le mie risorse intellettive nel lavoro quotidiano, sottoponendo la mente ad uno sforzo continuo e rilevante.

*avv. Marco Dominidiato, Vicenza*

\* \* \*

Ho frequentato, per la prima volta, il corso di D.M.C. quando ero ancora una studentessa della Facoltà di Giurisprudenza.

Più precisamente, la proposta di partecipare al Corso di Dinamica Mentale Base mi venne fatta mentre stavo preparando l'esame di Istituzioni di Diritto Romano.

"Un corso di Dinamica Mentale?" - pensai - "Cosa mai potrei farmene? Io voglio fare l'avvocato! A cosa mi servirebbe?"

Poi, un po' per sfida ed un po' per curiosità, decisi di frequentare il Corso di Dinamica tenuto dall'avv. Carlo Spillare e dalla dott.ssa Patrizia Serblin; in fondo cosa avevo da perdere?

Ora, a distanza di qualche anno dalla mia prima frequenza, sto apprezzando e sono consapevole dei vantaggi ottenuti (e che sto ottenendo) partecipando al Corso di D.M.C..

Non sono certamente in grado di spiegare dettagliatamente (né ho la pretesa di farlo) a chi non ha mai frequentato Dinamica Mentale Base, i vari passaggi in cui si articola il corso. Posso solo testimoniare cosa io mi "sono portata via" dalle varie frequenze che, ogni volta, mi hanno fatto scoprire qualcosa di nuovo.

Innanzitutto, la tecnica del rilassamento mediante visualizzazione dei colori. Tutt'oggi la uso, nella vita privata e in quella professionale (quest'ultima non sempre facile, tenuto conto dell'enorme carico di responsabilità che la professione di avvocato inevitabilmente comporta). Ma, soprattutto, attraverso l'uso delle tecniche di Dinamica, cerco ogni giorno di svolgere la mia professione applicando i principi del DeCaloper ideale:

Sapere per Capire  
Capire per Fare  
Fare per Conoscere...  
per essere un buon avvocato, con la mente e con il cuore.

*avv. Elisa Tagliaro*

\* \* \*

Caro Carlo,  
per quanto riguarda la mia personale esperienza, posso dirti che gli esercizi acquisiti con i corsi frequentati, con me hanno funzionato, sia sul piano professionale che personale.

In particolare, il corso che ho frequentato ormai 15 anni fa, mi ha fornito tecniche utili allo studio per la preparazione dell'esame di avvocato.

Semplicemente applicando le tecniche acquisite sono riuscito ad avere un'ottima concentrazione nei momenti di studio, ricavandone benefici soprattutto

nell'organizzazione del mio tempo, potendomi così dedicare anche ad altro, in modo rilassato e con atteggiamento positivo.

Credo sia un'ottima opportunità, anche di rilassamento per chi, come noi, esercita una professione carica di stress e tensioni.

Cordialmente.

*avv. Nando Cogolato*

\* \* \*

Caro Carlo,

con immensa gioia ti comunico che anch'io ho imparato a "farcella da sola"!

Sono infatti riuscita a raggiungere quell'importante - per me - obiettivo che mi ero riproposta iscrivendomi al Corso di Dinamica Mentale Base. Dopo aver compreso che nella vita NULLA E' IMPOSSIBILE, ho affrontato e superato l'esame di Stato per diventare avvocato.

E ciò grazie soprattutto alla "consapevolezza" che concentrando le mie energie in quella prova di vita, ce l'avrei fatta.

Ed è andata proprio così. Spogliandomi dell'ansia da prestazione che mi perseguitava da sempre, ho lasciato spazio alla piacevole sensazione di "fare le cose per me stessa".

Da quando esercito la professione, posso assicurarti che le occasioni per mettere in pratica i tuoi insegnamenti non sono certo mancate. Le insidie del quotidiano addivenire si rivelano spesso fonte di tensione. In quei momenti ricorro più che mai alle tecniche di rilassamento apprese, per ritrovare in me stessa quella preziosa tranquillità interiore che mi permette di affrontare le sempre nuove sfide della vita.

Alla luce della mia personale esperienza, non posso quindi che ritenere il corso di Dinamica Mentale Base un validissimo strumento di lavoro, da consigliare e far conoscere anche ai nostri Colleghi.

Ti saluto con affetto.

*avv. Marilena Gasparella*

\* \* \*

Fin da piccola sono state mie grandi "alleate" le tecniche di Dinamica della Mente e del Comportamento. Ho frequentato il primo Corso all'età di cinque anni, poi ho partecipato al Corso pre-adolescenti, adolescenti ed infine al Corso base per adulti, passando per i Corsi di comunicazione di base, memorizzazione ed assertività laterale...

Una vita "a braccetto" con questo "metodo" che, posso dire, mi sostiene, mi sprona e mi aiuta a tirar fuori il meglio di me stessa nei momenti importanti sia a livello personale che in ambito di studio e lavorativo.

Un esempio emblematico, data l'importanza che ha avuto nella mia vita, chiarirà meglio il concetto.

Il 18 Settembre 2009 sono diventata avvocato.

Era il primo anno che sostenevo gli esami di Stato e la gioia ed incredulità di avercela fatta "al primo colpo" non è spiegabile - chi ha dovuto affrontare questa prova di certo mi capisce.

Ho cercato di studiare al meglio delle

mie possibilità e senza dubbio ho anche avuto una giusta dose di fortuna (perché come in tutte le cose ce ne vuole sempre un po') ma credo che il tipo di approccio, specialmente mentale, con cui ho affrontato l'esame sia stato la vera chiave vincente per raggiungere il mio obiettivo.

Nei mesi che hanno preceduto le prove scritte e ancor più la prova orale le voci di corridoio erano tante e soprattutto poco rincuoranti.

[...] Per tenere a bada paure, timori e insicurezze ho, quindi, deciso di "estraniarmi" il più possibile da chiacchiere e luoghi comuni e di prepararmi all'esame utilizzando, come ero solita fare a scuola e all'università, le tecniche di memorizzazione e rilassamento.

Nei mesi di preparazione non mi sono mai focalizzata sul risultato in sé ma su come volevo essere e sentirmi durante lo svolgimento delle prove d'esame e devo dire che nel complesso, con mio grande stupore e meraviglia, ci sono riuscita.

"Pollice e indice", "rilassamento" ed "auto-immagine". Tre semplici "input" che mi hanno permesso di superare i momenti di ansia (parecchi!) e di sfiducia in me stessa (altrettanti!).

Per me "Dinamica Mentale" è uno strumento che offre l'opportunità di riscoprire se stessi e le potenzialità della propria mente; un'occasione per migliorare la qualità della propria vita sia a livello personale che in ambito lavorativo.

*avv. Elisa Spillare*

\* \* \*

Mi sono deciso a frequentare il Corso di Dinamiche della Mente e del Comportamento nei giorni 25-26 e 27 Settembre 2009, a ciò indotto da un amico che me ne aveva parlato in termini di intima soddisfazione, prospettandomi l'importanza di sperimentarlo per attingervi stimoli proficui per il migliore vivere quotidiano imperniato sul valore primario dell'Essere.

Frequentando tale Corso ho potuto convincermi che la dinamica mentale base, in quanto esperienza personale nuova ed unica nella sua peculiare essenza, non è facilmente descrivibile con efficacia, trattandosi di una novità vivificante e benefica che appartiene al singolo e che va conquistata tramite una full immersion in tale Corso. Il quale ultimo ti fa riscoprire sorprendenti emozioni attraverso la "rivisitazione" di diversi aspetti particolari del tuo vissuto, che viene fatto rivivere tramite un per-

corso completo "dentro te stesso" e che si potrà ripetere ogni qual volta si ritorni a ripercorrere le tecniche dinamiche concentrando l'attenzione su panorami vissuti e rivivibili, riuscendo così a liberare la mente da preoccupazioni che a volte l'attanagliano, chiudendo gli occhi ed alleviando il pensare tramite stimoli corporei proiettati su visioni di appagante e completo rilassamento.-

[...] Certo è che quello della dinamica mentale, per merito delle sue tecniche e soprattutto di coloro che le rendono accessibili, è un percorso ambizioso in quanto ideato, condotto e realizzato per insegnare alle persone come possono essere felici nella speculare loro situazione; come sentirsi meglio; come disporsi per il superamento di paure ed inibizioni (proprie di ciascun individuo) affinché possa prevalere l'affermazione positiva di sé stessi e la ricerca del posto che ad ognuno di noi compete occupare o conquistare giorno dopo giorno nell'ambito della collettività in cui l'individuo vive ed opera, nella piena consapevolezza che nella vita non vi sono graduazioni di sorta che possano rendere l'uno inferiore o superiore all'altro.-

[...] E qui concludo la mia "testimonianza" non senza ringraziare sia l'amico che mi ha fatto riscoprire tale "novità", sia i Coniugi Spillare-Serblin, creatori della stessa.

*avv. Ugo Dal Lago*

\* \* \*

Caro Carlo, come sai, ho avuto il piacere di frequentare recentemente il corso di dinamica mentale di base da Te tenuto in veste di Presidente dell'Associazione I.S.I. di Vicenza. In un momento per me non facile sotto vari profili ritengo opportuno ringraziarti anche per iscritto dell'occasione offertami. Ne ho infatti ricevuto enormi benefici sia nell'apprendimento di semplici tecniche di controllo dell'emotività e dello stress sia nel miglioramento della capacità di concentrazione e di lavoro. Alla luce della mia esperienza ritengo che la frequentazione del corso possa risultare di grande utilità anche nell'esercizio della nostra professione, la quale sempre più mette a dura prova equilibrio nervoso e capacità di concentrazione. Sei ovviamente autorizzato ad utilizzare questa mia testimonianza nei modi che riterrai più opportuni. Ti ringrazio e Ti saluto cordialmente.

*avv. Marco Borraccino*

Caro Collega,

comunico che, con riferimento alla richiesta inoltrata il 02.09.2010 per conto di I.D.E.A. in data 09.09.2010 il Consiglio ha deliberato il riconoscimento di n. 4 crediti formativi per la partecipazione al Corso di Dinamiche della Mente e del Comportamento di rilassamento anti-stress che si terrà a Vicenza presso l'I.S.I., Viale della Pace n. 178.

La registrazione dei partecipanti iscritti all'Ordine di Vicenza sarà effettuata in entrata ed in uscita dall'organizzazione dell'evento che curerà di indicare l'orario di ingresso ed il termine della presenza, a trasmettere a questo Consiglio i relativi elenchi dei partecipanti nonché a rilasciare gli attestati nominativi di partecipazione

Cordiali saluti.

*Per la Commissione Formazione  
Avv. Anna Pase*

Prossima iniziativa per avvocati (4 crediti formativi):

Vicenza, c/o Istituto Serblin per l'Infanzia e l'Adolescenza (Ente Morale), viale della Pace n. 178  
Sabato 4 dicembre 2010 orari: 9.00 - 13.00; 15.00 - 18.00. Per informazioni: 0444-301660 i.d.e.a.srl@virgilio.it

# RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Domenica 3 ottobre ho rifrequentato il corso Antistress tenutosi a Cassago in qualità d'accompagnatrice e posso senza dubbio affermare che per me è stata un'esperienza Unica, Meravigliosa e Insostituibile. A distanza di 1 anno dal mio primo corso di DMC sono ancora vive e fortissime in me le emozioni che hanno caratterizzato quell'indimenticabile esperienza, e non avrei mai pensato di poterle rivivere in maniera completamente nuova ma altrettanto speciale condividendo la mia raggiunta consapevolezza con le persone a me vicine. Ho avuto la fantastica occasione di poter accompagnare due miei carissimi amici nello stesso percorso, li ho visti avvicinarsi diffidenti a questa nuova opportunità, poi li ho visti cambiare e diventare fiduciosi e sereni; fino a che nei loro occhi ho scorto "quella luce", quella della felicità di aver finalmente fatto qualcosa di buono per se stessi, la luce di chi è soddisfatto di sé perché ha raggiunto passo dopo passo, solo con le proprie forze la meta tanto desiderata.

Questa consapevolezza è in egual modo appagante per chi la trova e per chi invece già ce l'ha e gioisce del fatto di poterla condividere, perché la condivisione è una sensazione che riempie il cuore di felicità e amore e che non ha eguali.

Quindi alla luce di questa incredibile esperienza, che mi ha arricchito ancora di più, mi sento di consigliare a tutti quanti di continuare a "pedalare" con costanza e impegno, nell'ottica dello sviluppo personale e della condivisione, perché "SE TU STAI BENE, IO STO BENE".

Un forte abbraccio blu a tutti.

Morgana - Cassago (LC)



Corso Antistress - Cassago 3.10.2010

Ciao volevo dirvi che il corso di AL è stato una cosa meravigliosa perché ho visto e sentito cose bellissime. Ho sentito quanto ti può insegnare la natura vivendola in un modo nuovo mai provato prima o forse mai percepito a pieno e ho visto la cosa più meravigliosa che un essere umano può vedere: me stesso in armonia con tutte le energie che ci circondano sentendomi amato ed accettato da me stesso. Voglio tenermelo per tutta la mia esistenza e sarà così.

Grazie a tutti gli istruttori e a Marcello Bonazzola. A presto.

Massimo - Schio (VI)

\*\*\*

La parola "corso" ha il potere di evocare in me l'immagine della contrapposizione docenti-discenti, in cui una parte insegna attivamente e l'altra impara passivamente. Niente di più lontano dall'esperienza che si vive ai corsi dell'ISI. Ed anche questa volta, in occasione del corso CB tenutosi domenica 24 ottobre a Trieste, di tutto abbiamo fatto

meno che imparare passivamente: vivere, condividere, scambiare esperienze, idee, spunti, curiosità; ridere e riflettere, e con l'occasione imparare qualcosa di nuovo sulla comunicazione nel senso più ampio del termine, con le sue molteplici sfaccettature e le sue caratteristiche più o meno note.

Il mio grazie, scontato, a chi si è prodigato per organizzare e tenere il corso ed il mio grazie più sincero e profondo a tutti quelli che hanno partecipato perché, senza ciascuno di voi, non sarebbe stata la stessa cosa.

dott.ssa Daniela Chiefari - Trieste



Giornata C.B. - Trieste 24.10.2010

## MARIA, LA CHIAVE! \*

Posto che "LA VITA È BELLA" non sia solo un film, il suo "sdrammatico" modo di porsi, di fianco piuttosto che di petto, ci salva la vita, ridendo, come Roberto Benigni ci invita a fare per... "passare la notte". Ma vi è di più: la vera chiave di volta sta proprio nella chiave. La battuta del film premio Oscar "Maria, butta la chiave!" la dice lunga, molto lunga, sul valore che la CHIAVE riveste nel film della nostra vita, di ciascuna vita. Tutto questo getta una luce nuova ed inedita rispetto al modo corrente di "percepire" e di rappresentarsi. Siamo sicuri che il film di cui facciamo parte rispecchi ciò che vogliamo realmente? Oppure è arrivato il momento di riprendere in mano la sceneggiatura, ripartendo da ciò che sentiamo appartenere veramente per poter realizzare - finalmente - autenticamente se stessi? C'è un altro messaggio sotto questa battuta, evangelico: CHIEDI, e ti sarà dato. Diventa capace di CHIEDERE, con la SICUREZZA che c'è una risposta a ogni cosa. L'universo è così grande che SICURAMENTE da qualche parte c'è la risposta al tuo bisogno. Da qualche parte c'è la CHIAVE per aprire le nostre porte.

**A ogni porta la sua chiave.**

Quella della **Dinamica Mentale Base**, per come l'abbiamo vissuta direttamente nel seminario tenuto all'ISI Vicenza, ci apre ad una prospettiva più ampia rispetto a ciò che siamo abituati a considerare, offrendoci un *angolo visuale* più aperto e lucido oltretutto praticabile. In altre parole, apre nuove ed inaspettate "stanze" nel tempo e nello spazio, tutte da "vivere". E' un viaggio nelle potenzialità del passato e del futuro, del vicino e del lontano, del prossimo e del remoto.

Durante il seminario abbiamo "obbedito" alle istruzioni di Patrizia, che suggeriva di

evitare ogni parallelo con tecniche e pratiche già conosciute.

Un'ottima indicazione, che ci ha permesso di "svuotare la tazza" per poter godere di quello che ci veniva generosamente offerto di assaggiare, scongiurando il rischio dell'esonazione da accumulato.

È stato tuttavia inevitabile nei giorni successivi lasciar affiorare sensazioni e associazioni di idee - ETICHE, ESTETICHE e CINESTETICHE - e integrare le nuove conoscenze con la nostra esperienza personale e professionale. La mission di InfinitiForm (la nostra società di formazione) recita: "diffondere modi, stili, strumenti etici ed estetici per la crescita della persona e delle organizzazioni".

Le assonanze ETICHE quindi, innanzitutto. È molto bello per noi poter condividere obiettivi e stili di lavoro e di vita che portano verso una lettura più profonda delle cose, dei gesti, dei pensieri, delle azioni, delle scelte di ognuno. La LIBERA SCELTA: un'espressione che è tornata più volte nel corso del week end e che ci ha colpito perché ogni giorno abbiamo invece la sensazione di essere "controllati" e "diretti" da qualche regista che ci vuole più funzionali a modelli di consumo non sempre propriamente etici; dove l'idea di salute e la nostra capacità di autoguarigione si scontra con il bisogno di medicalizzazione e vendita di farmaci; dove la diversità individuale produce una rincorsa all'etichetta (stiamo diventando tutti "dis-qualcosa": dislessici, disgrafici, discalcolici, disprassici...) perché è più facile offrire una stampella o delle lenti piuttosto che seguire la singola persona nel SUO specifico percorso di crescita, perché "cammini" con le proprie gambe e "veda" e

"legga" con i propri occhi.

L'effetto ESTETICO: quando si esce dalla frenesia delle onde Beta, si accede a un livello primigenio, esteticamente puro, quello del bambino di 1-2 anni da un lato e dell'artista dall'altro, che hanno dalla loro un accesso privilegiato all'emisfero gestaltico, visivo, spaziale, globale, orientato all'armonia (e qui ci potremmo dare appuntamento ad un intero corso sulle potenzialità motorie, sensoriali, emozionali, conoscitive ed espressive che riceviamo alla nascita e sul loro mantenimento poi nella vita di tutti i giorni). Il nostro **modello formativo HMS<sup>2</sup> - HeartHandsMindMusicStartSystem** apre la porta al nostro sistema mente-mani-cuore con la chiave dell'ESTETICA (dal greco *aistetikos*: *sensibile, capace di sentire, che percepisce o crea il bello*); l'approccio al godimento dell'arte e della musica in particolare come linguaggi universali da imparare a "decodificare", per accedere a quello che i maestri (dai più grandi classici ai più grandi cantautori contemporanei) ci hanno trasmesso. Modelli e strutture di pensiero che amplificano le nostre potenzialità e le facilitano nel dirigersi verso gli obiettivi più alti che possiamo e vogliamo darci. I corsi HMS<sup>2</sup>, che aiutano la persona a "sentire" e valorizzare la propria intelligenza mente-mani-cuore, bene si accostano alle tecniche di Dinamica della Mente che abbiamo sperimentato insieme, magari ri-ascoltando gli stimoli musicali con un "orecchio" più attento.

"RI-ACCORDARCI" vuol dire predisporre le nostre "corde" per la musica che vogliamo o dobbiamo suonare, individualmente o "in orchestra". Vuol dire prendere atto che spesso ci SCORDIAMO di noi e continuiamo a suonare "scordati": un invito

a RI-CORDARCI di quello che siamo e che stiamo facendo nel presente, qui ed ora, per una lettura proficua del passato e una pianificazione attenta del futuro.

Le ricerche della **Kinesiologia Educativa** e la pratica di **Brain Gym®** ci aprono poi la porta al pieno equilibrio nella vita quotidiana con la chiave della CINESTETICA EDUCATIVA: "tirar fuori l'apprendimento attraverso esperienze naturali di movimento", un processo per rieducare il sistema corporeo per un maggiore agio ed efficienza nel suo funzionamento, attraverso procedure verificate in anni di rigorose ricerche cliniche sul campo. Il MOVIMENTO quindi come CHIAVE dell'APPRENDIMENTO. La lettura del nostro piano fisico "oggettivo", delle "competenze fisiche" che sottendono alle competenze più elaborate di lettura, scrittura, comprensione, organizzazione, comunicazione, relazione... è un modo per affinare i nostri canali di input e output e garantire un accesso immediato alle nostre capacità di pensiero superiore, qui e ora, ogni volta che ne abbiamo bisogno o desiderio.

**3 chiavi, 3 porte: quella della Mente, quella del Cuore, quella del Corpo**, per entrare in una sola casa che - vivaddio! - ci vede interi e assolutamente unici, con la possibilità di entrare e uscire per libera scelta tra un microcosmo e un macro-cosmo infinitamente grandi. A cui essere... **INFINITAMENTE GRATI**.

Paolo Salvi e M. Paola Casali  
[www.infinitiform.it](http://www.infinitiform.it)

\* il titolo fa riferimento al film LA VITA È BELLA, di e con Roberto Benigni

**famila**  
Con noi sei in famiglia.

LA SPESA  
CONVENIENTE

# CIBERNETICA SOCIALE

## CONCLUSIONE FELICE

Eureka! Finalmente, forse ho capito perché spesso e volentieri quando mi capita di rileggermi, mi tocca la fatica di doverlo fare per più di una volta; e non sempre il risultato è poi tanto chiaro. Molti dei miei pensieri, se così si possono chiamare, sono scritti allo specchio.

- E allora? - E allora niente è una conclusione cui sono arrivato e ho voluto dividerla con voi. Soprattutto con Carlo et alias.

Così fintantoché continueranno a darsi da fare per dedicare sentimenti, emozioni e considerazioni ad altri, sappiano che spesso qualcuno ci mette del tempo per immaginare di poter capire che a volte anche i pensieri possono essere scritti in uno specchio.

- Se dici, in quello dell'anima ti cancello l'ombellico! - Ciao e vedete di star bene: almeno voi.

*MaBo.*

Ho sempre apprezzato le persone che dicono quello che pensano; il problema sorge quando lo dicono senza pensare.

## Quisquiglie.

In altra parte ho scritto di quelli che parlano, parlano e parlano, in attesa di avere qualcosa da dire; oggi vorrei accennare a quegli altri che dopo aver parlato e parlato, a domande precise, svincolano e scantinano e alla fine ti chiedono: capito?

E devi solo a provarci a rispondere: no; Minimo che ti possa capitare è di sentirti dare dell'imbranato da guinness dei primati.

Cosa volete, anche questo fa parte di quella vita che ognuno di noi vive con una certa distrazione di base per ogni cosa che non lo tocchi da vicino e con una certa qual supponenza di contorno quando parliamo dei fatti degli altri. Ma per tornare agli amici del "capito?" mi basterebbe anche solo accennare al sottile insulto contenuto nella domanda: dato che sei tonto ho necessità di avere una conferma che a volte non lo sei. E pensare che basterebbe dire: mi sono spiegato? O no?

## PINZILLACHERE

E' possibile che una realtà reale esista; potrebbe essere il momento che stai vivendo e volta per volta solo in quel momento. Magari l'ultimo. Questo per quello che riguarda te. E per gli altri? Potrebbe essere la stessa cosa od altro; io non posso saperlo; posso solo parlare della mia verità nel mio specifico momento; Ed è già un bel progresso considerati i dubbi e gli antefatti di qualche anno fa.

Così può essere che fra qualche tempo e/o miliardi di momenti, salti fuori una qualche altra intuizione; e speriamo sia buona oltre che favorevole alla via, alla verità e alla vita. Pretendo troppo? Di sicuro, sì.

## VANILOQUIO

Ci vogliono anni per imparare a ragionare; scontata l'acquisizione della capacità di leggere, scrivere e far di conto resta la forma sostanziale di ogni pensiero: la fisica e la filosofia. Dimenticavo: la scelta di voler imparare.

Quando usi quello che sai per cercare di capire te stesso e il mondo che ti circonda troverai la risposta alla tua capacità acquisita di pensare attraverso i risultati del tuo fare; funziona? OK. Non te ne va dritta una? E' più facile che sia tu a non funzionare e non gli altri a non capire. Quanto premesso cominciamo a darci da fare per imparare a pensare; per inciso, pensare stanca e un mucchio di gente preferisce ascoltare i pensieri di altri e poi decidere se essere d'accordo oppure no.

Tutto questo premesso valga un'ultima considerazione; nei fatti, ridere è diventata una cosa piuttosto seria; piangere una cosa abbastanza normale; piangersi addosso uno sport che taluni vorrebbero nazionale. A questo punto, la solita domanda: che fare? Quando ti vien voglia di fare qualcosa, siediti e aspetta che la voglia ti passi. Se non ce la fai hai buone probabilità di sopravvivere.

## REFUSO TIPOGRAFICO

### MY NAME IS ODYSSEUS

*Prefazione al libretto*

#### CIBERNETICA SOCIALE

"Il mio nome è Nessuno" vorrebbe essere un invito generalizzato a dare un'occhiata al cielo in una notte stellata e a rendersi conto della nostra microscopicità.

Vorrebbe essere altresì un ulteriore invito a guardarsi intorno per rendersi conto dell'infinita e variegata collezione di umanità improbabili e di realtà inventate che ci circondano, ci accarezzano (raramente) ci calpestano (il più delle volte) nell'ottica di una sopravvivenza disperata che vive di allucinazioni e di fraintendimenti.

Un libro senza speranza dunque? No, un libro tranquillamente pragmatico e amorevolmente provocatorio. Chiunque si ritrovi nelle osservazioni e negli artigianali ragionamenti che ho voluto condividere, faccia uno sforzo di coscienza e poi si comporti ancora come meglio gli aggrada che tanto fa lo stesso.

Se mi è permesso un consiglio, alla luce del confronto di opinioni che dovrebbe nascere dalla lettura, veda di non mettersi in condizione di dover subire un qualche anatema, dedicato. Sono offerte votive che hanno bisogno di un tempio adeguato per non appestare l'aria con la loro putrefazione. Per tutto il resto vale sempre il discorso che collaborare con l'imponderabile è l'unica possibilità che ci resta per nutrire la speranza di poter morire vivi.

Se voi state bene, io sto bene.

*MaBo.*

#### Se vuoi scrivere a Ma.Bo. :

Casella postale 82  
24044 Dalmine (Bg)  
oppure [crsidea@tin.it](mailto:crsidea@tin.it)

Ma. Bo. non risponde personalmente alle lettere, ma tiene in considerazione qualsiasi cosa gli venga scritta.

## DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

